

ASILO INFANTILE UMBERTO I°
C.F. 81000010264 P.I.V.A. 00509910261
BORGO PIEVE, N. 76 - 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2016

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016 è stato redatto in conformità alle norme dettate dall'art. 8 della legge regionale 23 novembre 2011, n. 43, e dai successivi chiarimenti attuativi previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 21 maggio 2013.

Il bilancio è redatto secondo i nuovi principi economico-patrimoniali a partire dall'esercizio 2014. La predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme di legge in ordine al contenuto formale e sostanziale, per quanto di competenza del revisore.

Il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. In particolare:

- Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte, con il parere favorevole del Revisore, al costo storico senza alcuna svalutazione e ammortizzate sulla base di una vita utile di 5 anni.
- Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono iscritte al costo storico aumentato dei costi aventi natura incrementativa e ammortizzate in quote costanti con piani di ammortamento rappresentativi della vita utile dei beni;
in particolare per gli immobili è stato mantenuto il valore catastale degli stessi rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali. Sono stati calcolati ammortamenti in funzione della vita utile dei beni.
- Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo.
- Gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

- E' stato sciolto il fondo rischi iscritto prudenzialmente a rettifica di crediti nei confronti di utenti per euro 25.000 in quanto la società può avvalersi di procedure di riscossione più efficaci ed che hanno consentito la riscossione di crediti già oggetto di svalutazione.
- I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale; in particolare i crediti risultano rettificati, con il parere favorevole del Revisore, dal FONDO SVALUTAZIONE CREDITI, calcolato in considerazione del valore di presumibile realizzo.
In particolare, il credito verso l'ULSS 8 derivante da una rendicontazione di costi sostenuti e richiesti in forza di una convenzione stipulata con l' ULSS stessa, oggetto di segnalazione nella relazione al bilancio 2014 è stato svalutato del 75%. Il Revisore ha espresso in più occasioni al Consiglio il proprio parere e sollecitato affinché l'Ente proceda nel recupero del credito. L'Ente ha avviato un'attività per una a soluzione stragiudiziale della controversia.
- La determinazione dei RATEI E RISCOINTI, sia attivi che passivi, è stata concordata con il Revisore e il loro inserimento è stato effettuato per assicurare il rispetto del principio di competenza.

Le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Peraltro la contabilità dell'Ente per il 2016 è stata tenuta presso uno studio esterno, che ha elaborato la documentazione fatta pervenire tempestivamente dall'amministrazione.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	3.406.773
PASSIVITA'	3.604.420
PATRIMONIO NETTO	2.013.423
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(197.647)

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	1.011.105
Costi della produzione	1.205.002
Proventi e oneri finanziari	-3750
Rettifiche di valore	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	0
Utile (perdita) di esercizio	(197.647)

Anche per il 2016 il risultato d'esercizio è influenzato dal valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni.

Come noto si tratta di costi che transitano in conto economico ma non trovano rispondenza in un movimento finanziario.

Il legislatore regionale con l'applicazione dell'art. 8, comma 7, della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, ha inteso neutralizzarne gli effetti sul conto economico.

Pertanto, in base alla normativa vigente, il risultato d'esercizio va considerato al lordo degli ammortamenti, relativi ai beni pre-esistenti alla data del 01.01.2015. Una diversa considerazione indurrebbe all'errore circa la valutazione del risultato economico d'esercizio conseguito dell'Ente.

Anche per l'anno in corso va altrettanto chiaramente segnalato lo strutturale bisogno dell'Ente, vista la sua natura assistenziale, di poter beneficiare di adeguati contributi in conto esercizio da parte della Regione e del Comune.

Il revisore, durante gli incontri con i Consiglieri dell'Ente, ha ancora una volta sollecitato affinché sia richiesta l'erogazione dei contributi stanziati dagli enti competenti.

Non si è mancato di evidenziare come l'attività svolta dall'ente in ambito sociale ed assistenziale e la volontà di mantenere livelli qualitativi adeguati nel servizio agli utenti comportino il sostenimento di costi che non sono coperti da ricavi adeguati. Lo sbilancio che ne consegue si riflette significativamente sui risultati della gestione.

Preoccupa l'andamento dell'indebitamento della società nei confronti dei fornitori, in particolare della società cooperativa che ha in appalto la gestione dei servizi, cresciuto nell'anno di ca. 200.000 euro. La consistenza del debito in essere al 31/12/2016 determina un vincolo operativo molto stretto nei confronti del fornitore e il legame è tale da fare ritenere del tutto interdipendenti le vicende delle due società. E' opportuno che i soci prendano atto della situazione finanziaria della società al 31/12/2016 così come della necessità di provvedere ad una sua ricapitalizzazione.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'Allegato A8 alla Dgr n. 780 del 21 maggio 2013.

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Revisore ha provveduto a periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche trimestrali previste dalla legge; ha inoltre vigilato sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo ed ha partecipando ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore ha ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Segretario dell'Ente e dal Direttore, nel corso delle riunioni svolte con periodicità almeno trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente. In esito all'attività svolta è emerso che le attività poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni .

Il Revisore ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione amministrativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Il Revisore ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri e non ha osservazioni al riguardo. Sulla scorta dei controlli effettuati nella funzione di organo di controllo contabile il Revisore attesta che la contabilità della ASILO INFANTILE UMBERTO I° è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che l'Ente esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra, il Revisore esprime parere favorevole alla proposta di BILANCIO CONSUNTIVO 2016.

Castelfranco Veneto, 03/04/2017

Il Revisore (Dott. Claudio Bighetti)